

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 15856 del 03/09/2019 BOLOGNA

Proposta: DPG/2019/16204 del 03/09/2019

Struttura proponente: SERVIZIO ATTRATTIVITA' E INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Oggetto: "SOSTEGNO A PROGETTI DI PROMOZIONE CULTURALE ALL'ESTERO AI
SENSI DELL'ART. 5 BIS DELLA L.R. N. 37/94 E SS.MM.II. NORME IN MATERIA
DI PROMOZIONE CULTURALE" - D.G.R. 605/2019 - APPROVAZIONE LINEE
GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI E CRITERI DI
AMMISSIBILITA' DEI COSTI PER I BENEFICIARI

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO ATTRATTIVITA' E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Firmatario: RUBEN SACERDOTI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del
procedimento:** Ruben Sacerdoti

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la L.R. 22 agosto 1994, n. 37 "Norme in materia di promozione culturale" e ss.mm.ii., ed in particolare l'articolo 5 bis "Interventi a sostegno delle iniziative di promozione culturale all'estero";
- il Programma degli interventi per la promozione di attività culturali (L.R. n. 37/94 e ss.mm.ii.). Obiettivi, azioni prioritarie, modalità di attuazione e procedure per il triennio 2019-2021, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 193 del 29 gennaio 2019;
- l'"Avviso per il sostegno a progetti di promozione culturale all'estero promossi da enti pubblici, istituzioni, associazioni, professionisti, imprese - Anno 2019. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti" (L.R. n. 37/94 e ss.mm.ii., ART 5 bis) approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 605 del 15 aprile 2019;

Richiamata la determinazione n. 13745 del 26/07/2019, avente ad oggetto "Approvazione graduatorie e quantificazione contributi ad istituzioni, associazioni, professionisti e imprese per l'anno 2019 in attuazione della L.R. n. 37/1994 e ss.mm.ii. in materia di promozione culturale all'estero", con la quale è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi e la quantificazione dei relativi contributi;

Considerato che, in riferimento all'avviso di cui ai paragrafi precedenti, si rende opportuno procedere all'approvazione del documento "Linee guida per la rendicontazione dei progetti e criteri di ammissibilità dei costi.", allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente la guida operativa alle modalità di rendicontazione dei progetti ammessi al contributo e l'apposita modulistica per la presentazione di tale rendicontazione;

Viste:

- la Legge Regionale 26.11.2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2416 del 29/12/2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio

delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007”;

Richiamati:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii;
- la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 “Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019 -2021” ed in particolare l'allegato D “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019- 2021”;
- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate le Deliberazioni di Giunta Regionale inerenti la riorganizzazione dell'ente regionale: n. 56/2016, n. 270/2016, n. 622/2016, n. 702/2016, n. 1107/2016, n. 87/2017, n. 1174/2017;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare il documento “Linee guida per la rendicontazione dei progetti e criteri di ammissibilità dei costi”, di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione, relativo al bando approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 605/201;

2. di stabilire che l'ALLEGATO 1 approvato con il presente atto sia pubblicato sui siti Internet della Regione ai seguenti indirizzi:

<https://spettacolo.emiliaromagnacreativa.it/it/bando/l-r-37-94-avviso-sostegno-progetti-promozione-culturale-allestero-anno-2019/>

<https://imprese.regione.emilia-romagna.it/Finanziamenti/industria-artigianato-cooperazione-servizi/sostegno-a-progetti-di-promozione-culturale-all2019estero-2019>

Ruben Sacerdoti

ALLEGATO 1

“SOSTEGNO A PROGETTI DI PROMOZIONE CULTURALE ALL'ESTERO AI SENSI DELL'ART. 5 BIS DELLA L.R. N. 37/94 E SS.MM.II. NORME IN MATERIA DI PROMOZIONE CULTURALE”

Avviso approvato con Delibera di Giunta regionale n. 605 del 15/04/2019

Linee guida per la rendicontazione dei progetti e criteri di ammissibilità dei costi

Indice:

- 1 INDICAZIONI GENERALI**
- 2 CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE**
- 3 CALCOLO DEL CONTRIBUTO**
- 4 REQUISITI GENERALI DELLA SPESA**
- 5 GIUSTIFICATIVI DI SPESA AMMISSIBILI**
- 6 MODALITÀ DI PAGAMENTO E QUIETANZA DELLE SPESE**
- 7 SPESE AMMISSIBILI**
- 8 SPESE NON AMMISSIBILI**
- 9 CONTROLLI AI SENSI DEL D.P.R. 445/00 E SS.MM.II**

1. INDICAZIONI GENERALI

In questo documento sono descritte le istruzioni per rendicontare le spese sostenute per il progetto ammesso a contributo ai fini della liquidazione.

La rendicontazione è la procedura successiva alla fase di valutazione e concessione del contributo, che ha lo scopo di controllare come è stato realizzato il progetto.

Questa fase prende avvio quando il beneficiario presenta la domanda di liquidazione del contributo e comprende tutte le verifiche amministrative e contabili che la Regione deve attuare per predisporre il pagamento del contributo relativo alla quota di spese ammesse.

Il soggetto che svolge l'istruttoria di rendicontazione è il **Servizio Attrattività e Internazionalizzazione** della Regione Emilia-Romagna.

Il beneficiario deve inviare la rendicontazione complessiva del progetto finanziato al Servizio Attrattività e Internazionalizzazione della Regione Emilia-Romagna entro il **28 febbraio 2020**.

Nel caso il progetto sia terminato in anticipo rispetto al termine finale, il beneficiario ha facoltà di inviare anticipatamente la rendicontazione.

Si rammenta che la richiesta contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R n.445/2000. Quanto dichiarato nella richiesta comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto Decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La rendicontazione complessiva del progetto finanziato **deve essere inviata tramite PEC all'indirizzo: sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it**

In fase di rendicontazione è obbligatorio utilizzare esclusivamente i moduli pubblicati sul sito della Regione Emilia-Romagna ai seguenti link:

<https://spettacolo.emiliaromagnacreativa.it/it/bando/l-r-37-94-avviso-sostegno-progetti-promozione-culturale-allestero-anno-2019/>

<https://imprese.regione.emilia-romagna.it/Finanziamenti/industria-artigianato-cooperazione-servizi/sostegno-a-progetti-di-promozione-culturale-all2019estero-2019>

I documenti da inviare in formato **PDF** sottoscritti dal legale rappresentante sono:

- a)** lettera di richiesta contributo e di trasmissione consuntivo 2019;
- b)** relazione dettagliata dell'attività svolta e bilancio consuntivo del progetto che metta in evidenza i risultati conseguiti (**modulo A**);
- c)** elenco di tutti i documenti fiscalmente validi suddivisi per tipologie di spese ammissibili – aggregati seguendo le macro-voci indicate in bilancio – e completando, per ciascun documento, tutte le colonne previste nel **modulo A/1**;
- d)** copia dei giustificativi di spesa elencati nella modulistica al punto precedente;
- e)** dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% (IRES) compilato in modo puntuale con l'indicazione dell'anno corrente nel quale si trasmette la rendicontazione e sottoscritto dal legale rappresentante;
- f)** documentazione necessaria al fine di consentire alla regione di effettuare i controlli antimafia ai sensi del DLGS. 159/2011 (Dichiarazione sostitutiva ai fini della comunicazione antimafia);

g) copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante. Nel caso in cui il soggetto disponga ed utilizzi per l'invio della rendicontazione della **firma digitale certificata** non è necessario allegare copia del documento di identità del legale rappresentante.

Qualora la documentazione inviata risultasse parzialmente insufficiente o non chiara, la Regione si riserva la facoltà di richiedere le necessarie integrazioni.

2. CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE

La Regione esamina la richiesta di contributo e la documentazione trasmessa dal beneficiario sotto il profilo formale e di merito ai fini della verifica della completezza e correttezza amministrativa e contabile, nonché dei requisiti del beneficiario per la liquidazione del contributo.

In particolare, la Regione verifica come il progetto è stato realizzato confrontando la versione approvata al termine della fase di valutazione, o dopo eventuali richieste di variazione approvate ai sensi dell'articolo 10 dell'avviso, con quella effettivamente realizzata.

Il controllo è svolto attraverso la verifica, sia di quanto dichiarato dal beneficiario sia di quanto acquisito direttamente da servizi informativi certificanti della Pubblica Amministrazione e nello specifico:

- dei requisiti richiesti al beneficiario nel bando;
- della corrispondenza del progetto realizzato rispetto a quanto approvato in sede di valutazione o a seguito di richieste di variazioni approvate;
- della corrispondenza tra voci del piano dei costi del progetto approvato e piano dei costi finale supportato dalla documentazione di spesa;
- delle modalità di sostenimento della spesa e della sua tracciabilità.

Si rammenta che è necessario richiedere l'autorizzazione alla Regione per modifiche sostanziali al progetto approvato, fermo restando che il costo totale del progetto non può aumentare rispetto al costo iniziale approvato.

I controlli inoltre prevederanno l'accertamento che il progetto rendicontato non incorra in altri casi di decadenza, revoca totale o parziale del contributo, riportati all'art. 12 dell'avviso.

3. CALCOLO DEL CONTRIBUTO

Sulla base dell'esito del controllo, si procederà alla determinazione dell'importo di spesa ammissibile, ai sensi dell'art. 4.2 dell'avviso. L'importo del contributo da erogare corrisponderà alla percentuale indicata nella determina n. 13745/2019, rispetto al valore delle spese considerate ammissibili.

Qualora l'importo della spesa ammessa rendicontata sia inferiore al piano dei costi approvato in sede di valutazione e concessione, il contributo sarà ricalcolato in proporzione.

In ogni caso l'importo di contributo da erogare non può mai essere superiore al contributo concesso.

Il pagamento del contributo avverrà entro 90 giorni dalla data di ricezione della richiesta di contributo. Le richieste di integrazione alla documentazione interrompono i termini della modalità di liquidazione del contributo.

Il contributo verrà erogato in un'unica soluzione, in proporzione ai costi effettivamente sostenuti e ammessi, sul conto corrente dedicato indicato dal beneficiario.

La Regione, prima di liquidare il contributo, procede a verificare sugli archivi on-line degli enti certificanti, la regolarità contributiva del beneficiario secondo le regole normative di cui alla procedura disponibile al link:

<https://www.inail.it/cs/internet/attivita/assicurazione/verificare-la-regolarita-contributiva-durc-online.html>

Nel caso di irregolarità, si procederà con la procedura prevista all'art. 4 (intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva dell'esecutore e del subappaltatore) comma 2 del D.P.R. n.207/2010.

Eventuali irregolarità nella posizione del beneficiario daranno luogo ad interruzione del procedimento.

4. REQUISITI GENERALI DELLA SPESA

Le spese ammissibili devono possedere i seguenti requisiti generali:

- essere connesse e funzionali al progetto finanziato;
- essere sostenute dal soggetto beneficiario (dichiarato in fase di presentazione del progetto);
- rappresentare costi reali ed effettivi;
- riferirsi ad attività avviate a partire dal **1° gennaio 2019** e concluse entro il **31 dicembre 2019**.
Non sono ammesse proroghe;
- essere fatturate a partire dalla data del **1° gennaio 2019** ed entro il **31 dicembre 2019**;
- essere interamente sostenute (quietanzate) entro il limite massimo del **15 gennaio 2020**;

5. TIPOLOGIE DI GIUSTIFICATIVI AMMESSI

Il giustificativo di spesa dovrà essere un documento fiscalmente valido.

Sono ritenuti fiscalmente validi i seguenti documenti intestati al beneficiario:

- bollettini postali/MAV;
- fattura / notula / ricevuta fiscale;

I giustificativi di spesa a supporto della rendicontazione devono permettere la tracciabilità dell'operazione e, pertanto, contenere gli elementi che consentono di individuare univocamente il progetto. In particolare:

- la descrizione presente nei giustificativi deve essere esaustiva, completa e dettagliata rispetto ai servizi o forniture acquisite e chiaramente riconducibile alle diverse azioni del progetto. Qualora i giustificativi non riportino con sufficiente chiarezza i dati richiesti, il beneficiario può allegare anche una propria dichiarazione con le specifiche mancanti; potrà essere richiesta una dichiarazione integrativa di dettaglio;
- il costo delle voci di spesa soggette a massimale (voci n.4 e n.6 del punto 3.3 dell'avviso) deve essere sempre identificabile anche quando fa parte di una prestazione più ampia all'interno della medesima fattura o contratto;
- per eventuali giustificativi di spesa non in italiano, inglese, spagnolo e francese, deve essere allegata una traduzione delle diciture relative alla fornitura;

- sui giustificativi di spesa deve essere riportato di norma, richiamando in alternativa, la delibera di approvazione del bando (DGR 605/2019), la determina di impegno o il titolo del progetto;
- in caso di giustificativi relativi a voli aerei e treni, è necessario allegare copia dei biglietti;
- in caso di spese per soggiorni presso strutture alberghiere, è necessario allegare la fattura dell'albergo con dettaglio delle spese (numero camere e importo per camera, numero di pernotti, nominativo ospiti);
- per spese relative a pasti (ristoranti ...) è necessario indicare chiaramente il numero e il nome dei commensali e la data del servizio;
- per le spese relative agli artisti e tecnici è necessario allegare copia del contratto o della lettera d'incarico e le copie degli eventuali cedolini, se le spese a loro riferite sono state pagate tramite cedolino;
- nel caso in cui il beneficiario affidi più azioni del progetto al medesimo fornitore, il contratto e la fattura devono esplicitare con chiarezza le singole prestazioni e i relativi costi;

6. MODALITÀ DI PAGAMENTO E QUIETANZA DELLE SPESE

Ai fini della loro ammissibilità, i titoli di spesa per la realizzazione del progetto devono essere emessi a partire dalla data dal 1° gennaio 2019 ed entro il termine finale di realizzazione del progetto (31/12/2019).

Tutti i pagamenti devono essere effettuati con modalità che consentano la piena tracciabilità e l'immediata riconducibilità dei pagamenti stessi alle fatture/giustificativi di spesa rendicontati.

Ad ogni giustificativo di spesa deve essere allegata la quietanza, ovvero copia del documento comprovante l'avvenuto pagamento, e cioè:

- le copie dei bonifici bancari o postali con l'indicazione della causale dalla quale si evinca che il pagamento è riferito alla fattura, o altro documento, presentata per la rendicontazione;
- le copie degli estratti conto bancari o postali dalla quale si desuma il pagamento della fattura o altro documento contabile corrispondente;
- le ricevute bancarie, copia assegno bancario o la matrice.

Non sarà considerata valida come documentazione di pagamento la mera disposizione di pagamento o le liste di movimento conto.

Non sono ammessi i pagamenti con carte di credito diverse da quella aziendale o in contante.

Non sono ammessi pagamenti effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra il promotore e il fornitore (es. permuta con altri beni, lavori, forniture, servizi) né i pagamenti in contanti.

7. SPESE AMMISSIBILI

Spese ammissibili da inserire nella colonna "Categoria di spesa" del **Modulo A/1**:

1. costi per noleggio di strumenti/attrezzature necessari alla realizzazione del progetto;
2. costi per locazione di immobili/spazi necessari per la realizzazione del progetto;
3. spese per acquisto di materiale di consumo e spazi pubblicitari necessari alla realizzazione del progetto;

4. spese per vitto, alloggio, viaggi, trasporti, assicurazioni e visti finalizzati alla realizzazione del progetto (riferiti agli artisti e ai tecnici) nei limiti del 50% del costo complessivo del progetto;
5. spese per adempimenti relativi al diritto d'autore connessi alla realizzazione del progetto all'estero;
6. costi di promozione e comunicazione (siti web, social, spazi pubblicitari, programmi di sala, manifesti, locandine, inviti, prodotti editoriali dedicati) nei limiti del 20% rispetto al costo complessivo delle voci precedenti;

NOTE GENERALI

- a) Relativamente alle spese per le quali è stato definito un limite massimo in termini percentuali (voci 4 e 6 del punto 3.3 dell'avviso), si prega di prendere nota che nel caso le spese rendicontate e ammesse fossero inferiori a quelle approvate al momento della concessione del contributo, i limiti di spesa saranno commisurati alla spesa effettivamente sostenuta e ammessa.
- b) Gli importi andranno rendicontati al netto dell'IVA. Qualora i beneficiari agiscano, nella gestione del progetto, per fini istituzionali (nei casi quindi in cui l'IVA non sia recuperabile e risulti un costo), gli importi potranno essere rendicontati IVA inclusa presentando apposita dichiarazione di non deducibilità dell'imposta.

8. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ritenute ammissibili le seguenti voci di spesa:

- interessi debitori;
- commissioni per operazioni finanziarie e altri oneri meramente finanziari;
- spese di ammende, sanzioni, contravvenzioni, penali e per controversie legali;
- spese per noleggio di mobili, veicoli, attrezzature non direttamente necessari alla realizzazione del progetto;
- parcelle legali e notarili;
- i costi relativi a danni e indennizzi;
- spese non sostenute dal soggetto beneficiario dichiarate in fase di presentazione della domanda.

La Regione Emilia-Romagna potrà chiedere chiarimenti sui giustificativi non corrispondenti alle tipologie ammissibili e conseguentemente, considerarli ammissibili, parzialmente ammissibili o non ammissibili.

9. CONTROLLI AI SENSI DEL D.P.R. 445/00 E SS.MM.II E CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

La Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e mettere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Il beneficiario ha l'obbligo di conservare gli originali dei documenti giustificativi di spesa, le relative quietanze e tutta la restante documentazione (preventivi, contratti, relazioni dei fornitori, materiali promozionali ecc.) con modalità aggregata, per facilitare gli accertamenti e le verifiche da parte della Regione o di altri organi regionali, nazionali o comunitari legittimati a svolgere attività di controllo. La durata della conservazione e della disponibilità è di **cinque anni** dalla data del pagamento del saldo da parte della Regione.

La documentazione può essere conservata:

- in originale su supporto cartaceo;
- in copia dichiarata conforme all'originale con sottoscrizione ai sensi del DPR 445/2000, a sua volta disponibile su supporto cartaceo (copia cartacea di documenti originali cartacei) o su supporto elettronico (copia elettronica di documenti originali cartacei);
- in originale in versione elettronica (se documenti che esistono esclusivamente in formato elettronico), purché conformi alla normativa in materia di archiviazione sostitutiva dei documenti contabili.

Per informazioni e chiarimenti scrivere a sportelloestero@regione.emilia-romagna.it

Team di riferimento:

- Donatella Gabrieli
 - Tel. 051 527 6206
 - donatella.gabrieli@regione.emilia-romagna.it

- Maria Cristina Turchi
 - Tel. 051 527 3945
 - cristina.turchi@regione.emilia-romagna.it

**LETTERA DI RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E TRASMISSIONE
CONSUNTIVO PER L'ANNO 2019**

Alla Regione Emilia-Romagna
Servizio Attrattività e Internazionalizzazione
sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it

Riferimento: Avviso per il sostegno a progetti di promozione culturale all'estero promossi da Istituzioni, Associazioni, Professionisti, Imprese – Anno 2019. (art. 5 BIS, L.R. 37/94 e ss.mm.ii.) – Contributo di cui alla Determina n. del

Il sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____,
in qualità di rappresentante legale di: (*inserire l'esatta denominazione come da Statuto/Atto costitutivo,* _____ ecc)

_____ sede legale _____ c.a.p. _____ Comune _____ (____)

telefono _____ fax _____ e-mail _____

pec _____

Codice Fiscale _____

Partita Iva _____

in qualità di soggetto titolare del progetto

CHIEDE

l'erogazione del contributo e trasmette a tal fine il consuntivo di attività per l'anno 2019

ALLEGA

- Copia del documento di identità in corso di validità*;
- relazione descrittiva e bilancio consuntivo (modulo A);
- elenco dettagliato della documentazione contabile delle spese sostenute debitamente firmato dal legale rappresentante (modulo A/1)
- dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% IRPEF/IRES sui contributi concessi dalla Regione in conto esercizio
- dichiarazione sostitutiva ai fini della comunicazione antimafia

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod.

(Ai sensi dell'art. 38 del medesimo DPR n. 445/2000 e ss.mm. la presente dichiarazione non necessita di autenticazione a condizione che sia unita a fotocopia non autenticata del documento d'identità del sottoscrittore)

- che la documentazione contabile è conservata presso _____;
- che l'imposta di valore aggiunto (I.V.A.) è:
 - detraibile
 - non detraibile
 - parzialmente detraibile

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'art. 75 (decadenza dei benefici) e all'art. 76 che stabilisce che "chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia".

Dichiara infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Timbro e firma

Luogo e data

Legale Rappresentante

Referente per il progetto da contattare per eventuali necessità**:

Indirizzo*: _____

Tel.*: _____ Fax _____

Telefono portatile: _____

e-mail*: _____

* Nel caso in cui il soggetto disponga ed utilizzi per l'invio della rendicontazione della **firma digitale certificata** non è necessario allegare copia del documento di identità del legale rappresentante.

****Dati obbligatori**

**RELAZIONE DESCRITTIVA E BILANCIO DEL PROGETTO
CONSUNTIVO 2019**

Il sottoscritto/a, _____, in qualità di legale rappresentante
dell'Istituzione _____ Culturale/ _____ Associazione/Professionista/Impresa

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod.

(Ai sensi dell'art. 38 del medesimo DPR n. 445/2000 e ss.mm. la presente dichiarazione non necessita di autenticazione a condizione che sia unita a fotocopia non autenticata del documento d'identità del sottoscrittore)

che il progetto ammesso a contributo si è realizzato secondo le modalità sotto riportate con i costi indicati nel sottoindicato bilancio consuntivo, e di non aver ricevuto altri contributi o sovvenzioni per le spese qui elencate.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'art. 75 (decadenza dei benefici) e all'art. 76 che stabilisce che “chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia”.

SOGGETTO

TITOLO DEL PROGETTO

anno 2019

Consuntivo del contributo concesso con determinazione n.

RELAZIONE DEL PROGETTO

Tipologia del progetto/iniziativa	<input type="checkbox"/> show-case o laboratori <input type="checkbox"/> festival <input type="checkbox"/> tournée <input type="checkbox"/> rassegne <input type="checkbox"/> mostre, esposizioni, ecc.. <input type="checkbox"/> incontri, convegni <input type="checkbox"/> altro
Altre attività collegate al progetto/iniziativa (laboratori, conferenze, seminari, ecc..) e/o coinvolgimento di Istituti scolastici o Università	Specificare quale modalità è stata riscontrata come maggiormente utile per il proprio pubblico

periodo di svolgimento	Dal _____ al _____ numero effettivo di spettacoli/attività _____ _____
Paese/città/luoghi di svolgimento	
Riscontro di pubblico	N° spettatori paganti _____ N° spettatori non paganti _____
Produzioni, coproduzioni realizzate per l'occasione	<i>Indicare titolo, autore, soggetto e co-produttore/i</i> <input type="checkbox"/> produzioni _____ <input type="checkbox"/> coproduzioni _____
Inviti o selezioni a Festival	<i>Indicare l'eventuale apporto economico sul progetto dell'organismo invitante</i>
Coinvolgimento Ministero Affari Esteri, IIC, MiBAC, Enti e istituzioni pubbliche partecipanti	<i>indicare convenzioni, accordi, ecc, finalizzati al progetto o di portata più ampia, e contributi che concorrono alla realizzazione del progetto</i>
Sponsorizzazioni tecniche e facilities che hanno contribuito alla realizzazione del progetto (sale gratuite, ospitalità, viaggi, trasporti, attrezzature, ecc)	<i>Indicare l'eventuale apporto sul progetto</i>
Privati (associazioni, ecc.. indicare se esistono convenzioni, accordi o altro)	<i>Indicare l'eventuale apporto sul progetto</i>
Impiego di giovani tra i 18 e i 35 anni	<i>Indicare numero e modalità d'impiego</i>
Piano di promozione e comunicazione integrata adottato (comunicati, internet, social network, ecc.. specificare se temporanee o continuative)	<i>indicare attraverso quali canali e in che forma è stato comunicato e promosso il progetto e specificare quale modalità è stata riscontrata come maggiormente utile per il proprio pubblico</i>
Relazione conclusiva	<i>(max 2000 battute):</i>

--	--

BILANCIO CONSUNTIVO DEL PROGETTO	
SPESE SOSTENUTE	
Promozione e comunicazione (siti web, social, spazi pubblicitari, programmi di sala, manifesti, locandine, inviti, prodotti editoriali dedicati) <i>A) tali spese non possono superare il 20% del costo complessivo del progetto</i>	
Affitto sale	
Noleggio attrezzature	
Ospitalità (vitto e alloggio)	
Viaggi e trasporti	
Assicurazioni	
Visti <i>B) tali spese non possono superare il 50% del costo complessivo del progetto</i>	
Spese per adempimenti relativi al diritto d'autore	
Altro (specificare. Es: IVA non rimborsabile)	
TOTALE	

N.B.: indicare per ciascuna spesa causale, data, luogo

Il soggetto titolare è tenuto a specificare qualsiasi variazione verificatasi in corso d'opera nella realizzazione del progetto/iniziativa per ragioni di forza maggiore.

Data e luogo

Timbro e firma
Legale Rappresentante

MODULO A1

Il/La sottoscritto/a, _____, in qualità di legale rappresentante dell'Istituzione /Associazione/Professionista/Impresa _____

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod.

(Ai sensi dell'art. 38 del medesimo DPR n. 445/2000 e ss.mm. la presente dichiarazione non necessita di autenticazione a condizione che sia unita a fotocopia non autenticata del documento d'identità del sottoscrittore)

- che la documentazione contabile sotto elencata si riferisce a spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a contributo e che tale documentazione è intestata al soggetto titolare del progetto;
- che la copertura finanziaria non supera complessivamente l'ammontare del costo totale dell'iniziativa.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'art. 75 (decadenza dei benefici) e all'art. 76 che stabilisce che "chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia".

L.R.37 /94 – "Norme in materia di promozione culturale" – ORGANIZZAZIONI, ASSOCIAZIONI E ISTITUZIONI CULTURALI - MODULO A/1

ELENCO DOCUMENTAZIONE CONTABILE DELLE SPESE SOSTENUTE

Soggetto:

Titolo progetto:

Si ricorda che la soglia di accesso minima dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili deve essere rispettata anche in fase di rendicontazione. Nella successiva tabella vanno riportati i giustificativi di spesa del Bilancio Consuntivo al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge. **Le tipologie di spesa non sono modificabili o integrabili.** I soggetti beneficiari sono altresì tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Tipologia di spesa	Descrizione/oggetto della spesa* (dettaglio della colonna precedente)	Tipologia del documento (es. Fattura, ricevuta fiscale ...)	Soggetto emittente (indicare la ragione sociale completa del soggetto)	Numero del documento	Data del documento	Importo (IVA inclusa, solo se non recuperabile)
1) Promozione e comunicazione (siti web, social, spazi pubblicitari, programmi di sala, manifesti, locandine, inviti, prodotti editoriali dedicati)						
						€ 0,00
						€ 0,00
						€ 0,00
						€ 0,00
TOTALE						

MODULO A1

3) Affitto sale						
						€ 0,00
						€ 0,00
						€ 0,00
						€ 0,00
						€ 0,00
					TOTALE	
4) Noleggio attrezzature						
						€ 0,00
						€ 0,00
						€ 0,00
						€ 0,00
						€ 0,00
					TOTALE	
6) Ospitalità (vitto e alloggio)						
						€ 0,00
						€ 0,00
						€ 0,00
						€ 0,00
						€ 0,00
						€ 0,00
					TOTALE	
7) Rimborsi e spese di viaggio, trasporti, visti e assicurazioni (sostenute direttamente dal soggetto titolare o per personale proprio)						
						€ 0,00
						€ 0,00
						€ 0,00
						€ 0,00

MODULO A1

						€ 0,00
						€ 0,00
						€ 0,00
						€ 0,00
TOTALE						
9) Spese per adempimenti relativi al diritto d'autore						
						€ 0,00
						€ 0,00
						€ 0,00
						€ 0,00
						€ 0,00
TOTALE						
Altro (specificare. Es: IVA non rimborsabile)						
						€ 0,00
						€ 0,00
						€ 0,00
						€ 0,00
						€ 0,00
TOTALE						
TOTALE GENERALE						€ 0,00

Avvertenze:

A)) L'ammontare delle spese di promozione e comunicazione non può superare il 20% delle spese ammissibili del progetto.

B) L'ammontare delle spese di ospitalità, viaggi e trasporti, assicurazioni e visti non può superare il 50% delle spese ammissibili del progetto.

C) indicare per ciascuna spesa causale, data, luogo

*Qualora necessario è possibile inserire righe aggiuntive al presente foglio

Luogo e data di sottoscrizione

Firma del Legale Rappresentante

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
AI FINI DELLA COMUNICAZIONE ANTIMAFIA
(articolo 87, comma 1 D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.)**

Resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative
e regolamentari in materia di documentazione amministrativa
D.P.R. n. 445/2000.

Il/La sottoscritt _____ nella sua qualità di
Legale Rappresentante della società/ente

(ragione sociale completa)

Sede legale: _____

Via: _____

Città: _____ Cap: _____

email: _____

telefono: _____

- Non iscritta al Registro delle Imprese.
 Iscritta/o nel Registro delle Imprese di _____

Codice Fiscale: _____

Forma giuridica: _____

D I C H I A R A

che ai sensi dell'art. 85 D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. le persone sottoposte a verifica sono esclusivamente quelle elencate all'interno della presente dichiarazione e di allegare per ognuna il documento di identità in corso di validità.

Compilare, ove pertinente, tutte le seguenti Sezioni.

SEZIONE ORGANI DIRETTIVI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE/ORGANO DIRETTIVO

Numero componenti in carica: _____

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi: _____

Numero sindaci supplenti: _____

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE (Presidente/Legale rappresentante/Componenti organi direttivi e sindaci anche supplenti)

COGNOME	NOME	CARICA

SEZIONE ALTRE CARICHE

REVISORE / DIRETTORE / RESPONSABILE TECNICO / DIRETTORE TECNICO

COGNOME	NOME	CARICA

ODV – Organismo di vigilanza: Soggetti che svolgono compiti di vigilanza ex art. 6, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 231/2001 e ss.mm.ii.

COGNOME	NOME	CARICA

SEZIONE SOCI

Il seguente prospetto è da compilarsi esclusivamente per le società sottoindicate:

- Per **consorzi e società consortili** indicare i soci con **partecipazione pari almeno al 5 %** del capitale o del fondo consortile (cfr. Legge 27/12/2017 n. 205 art. 1 comma 244: le verifiche devono riferirsi **“a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5 per cento”**).

- Per **società di capitali con numero di soci pari od inferiore a 4**, indicare il socio di maggioranza.

RAGIONE SOCIALE / COGNOME E NOME	CODICE FISCALE

D I C H I A R A

che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.



Da restituire firmato all'indirizzo indicato nel modulo

**DICHIARAZIONE DI ASSOGGETTABILITA' ALLA RITENUTA D'ACCONTO DEL 4% IRPEF/IRES SUI CONTRIBUTI CONCESSI DALLA REGIONE AD IMPRESE IN CONTO ESERCIZIO
(Ai sensi dell'art. 28 - comma 2 - D.P.R. 600/73)
Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 DPR 445/2000**

• CLASSIFICAZIONE GIURIDICA <i>(indicare il codice di elenco riportato in allegato)</i>		CODICE
IL/LA SOTTOSCRITTO/A		
COGNOME E NOME		CODICE FISCALE
LUOGO E DATA DI NASCITA		
IN QUALITÀ DI <i>(es. amm.re unico, presidente cons. di amm.ne, titolare, ecc.)</i> DEL SEGUENTE ENTE/DITTA/SOCIETA'		
DENOMINAZIONE <i>(come da certificato di iscrizione al Registro delle Imprese o da atto costitutivo/statuto)</i>		
SEDE LEGALE (VIA, NUMERO CIVICO E FRAZIONE)		COMUNE
CAP	PROV.	CODICE FISCALE
PARTITA IVA		N. ISCRIZIONE R.E.A.
Tel	INDIRIZZO PEC	
consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite penalmente ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e che la che la Regione Emilia Romagna si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese,		
DICHIARA		
sotto la propria responsabilità che, ai fini dell'applicazione della ritenuta di acconto del 4% prevista dal comma 2 dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973 di cui alla Determinazione Dirigenziale n°15514 del 27/09/2018 (Provvedimento amministrativo di concessione), è da considerarsi come segue:		
<i>(barrare la casella corrispondente)</i>		
<input type="checkbox"/>	A) SOGGETTO A RITENUTA (RIVESTE IL CARATTERE DI SOGGETTO PASSIVO IRPEF - AI SENSI DEGLI ART. 2, 5 E 55 DEL D.P.R. 22/12/86 N. 917	
<input type="checkbox"/>	B) SOGGETTO A RITENUTA (RIVESTE IL CARATTERE DI SOGGETTO PASSIVO IRES - AI SENSI DELL'ART. 73 DEL D.P.R. 22/12/86 N. 917	
<input type="checkbox"/>	C) NON SOGGETTO A RITENUTA IN QUANTO:	
<input type="checkbox"/>	il soggetto beneficiario del contributo non esercita, neppure in modo occasionale, attività configurabili nell'esercizio di impresa ai sensi del comma 2 art. 28 del D.P.R. n. 600/1973 e dell' art. 32 del D.P.R. n. 917/86;	
<input type="checkbox"/>	il soggetto beneficiario del contributo è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale - ONLUS ai sensi del comma 1 art. 16 D.Lgs. n. 460/1997;	
<input type="checkbox"/>	il soggetto beneficiario del contributo è un'organizzazione di volontariato di cui alla L. n. 266/1991 iscritta nei registri istituiti dalle Regioni ai sensi del combinato disposto dal comma 8 art. 10 e dal comma 1 art. 16 del D.Lgs. n. 460/1997;	
<input type="checkbox"/>	il soggetto beneficiario del contributo è un'Associazione o un Ente operante in campo musicale ai sensi del combinato disposto dal comma 2 art. 2 della Legge n. 54/1980 e dalla Legge n. 800/1967;	
<input type="checkbox"/>	il soggetto beneficiario del contributo è una cooperativa sociale di cui alla Legge n. 381/1991 ai sensi del combinato disposto dal comma 8 art. 10 e dal comma 1 art. 16 del D.Lgs. n. 460/1997;	
<input type="checkbox"/>	altri motivi di esenzione (specificare il titolo ed il riferimento normativo)	
.....		

	e mail:@regione.emilia-romagna.it PEC
--	--

NOTE PER LA COMPILAZIONE

- CLASSIFICAZIONE GIURIDICA DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

codice descrizione

codice descrizione

settore privato			
100	Famiglie	910	stato ed altri enti dell'amm.ne centrale
210	esercizio arti e professioni	930	enti mutuo previdenziali
211	imprese private individuali		
212	imprese private societarie		
213	consorzi di imprese	340	settore pubblico sottosistema locale
215	imprese agricole individuali	350	consorzi misti (pubblico/privato)
220	imprese cooperative	360	enti pubblici locali dell'amm.ne statale
221	consorzi di cooperative	361	consorzi di enti locali
222	imprese agricole societarie	362	agenzie locali
223	imprese agricole cooperative	410	istituzioni degli enti locali (lett.d art.22 l.142/90)
224	consorzi di imprese agricole	411	aziende speciali degli enti locali
601	associaz. e istituz.private senza fine di lucro	430	aziende pubbliche di servizi alla persona
		431	società a prevalente capitale pubblico locale
		510	società a prevalente capitale regionale
		512	aziende unita' sanitarie locali
		520	aziende uu.ss.il. extra regione e ospedaliere
settore bancario		530	enti ed aziende regionali
240	istituti di credito agrario-fondario-edilizio	531	altri enti pubblici locali non economici
241	banca d'italia e istituti di credito di diritto pubblico	532	altri enti pubblici locali economici
242	banche di interesse nazionale		enti a struttura associativa
243	aziende ordinarie di credito	603	fondazioni di livello regionale
244	ditte bancarie	604	fondazioni di livello subregionale
245	banche popolari e cooperative	700	consorzi di bonifica
246	casse di risparmio e monti di credito su pegno	800	camere di commercio
247	altre aziende di credito	801	aziende speciali delle CCIAA
248	casse rurali e artigiane		
249	istituti di credito speciale		
		750	enti pubblici stranieri
settore pubblico sottosistema nazionale			
231	enti pubblici nazionali economici-aziende autonome		
232	società a prevalente capitale pubblico statale		
233	società a prevalente capitale pubblico statale indiretto		
741	enti pubblici nazionali non economici		
742	IRCCS – privato – istituto di ricovero e cura a carattere scientifico		

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del citato Regolamento europeo non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- implementazione anagrafica beneficiari Regione Emilia Romagna ai fini dell'erogazione di provvidenze pubbliche.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di comunicazione all'Istituto bancario che gestisce il servizio di tesoreria per conto della Regione Emilia Romagna nonché, in caso di pagamenti di importo superiore ad € 5.000,00, all'Agenzia delle Entrate ai fini del controllo previsto dall'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di provvedere all'erogazione delle provvidenze pubbliche rispetto alle quali è stato richiesto.